

# PROVVEDIMENTO QUADRO

per l'individuazione delle attribuzioni in materia  
di sicurezza ferroviaria e per l'avvio del riordino  
del quadro normativo

***Firenze, 4 dicembre 2008***

## Motivazioni del provvedimento

- L'entrata in vigore del d.lgs 162/07, che ridefinisce gli assetti istituzionali sul presidio della sicurezza delle ferrovie con l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, rende di fatto superato l'attuale assetto ed in particolare il d.d. n. 247/VIG3 del 22 maggio 2000:

### **è necessaria l'emanazione di un provvedimento quadro**

- L'articolo 1 comma 5 del d.d. 2043/2008, con cui il Ministero ha ratificato il primo passaggio di compiti fra RFI ed Agenzia, dispone che l'Agenzia provvede ad emanare propri atti per la definizione delle norme e degli standard di sicurezza e l'articolo 2 comma 2 del medesimo decreto prevede che l'Agenzia può modificare ed integrare il d.d. n. 247/VIG3 del 22 maggio 2000
- L'Atto di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti richiede all'Agenzia di avviare un riordino del quadro normativo in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria

## Scopo del provvedimento

- Operare una ricognizione sulle attività connesse con la sicurezza della circolazione ferroviaria
- Individuare conseguentemente le competenze tra gli operatori ferroviari in coerenza con i principi fissati dal d.lgs 162/07
- Delineare le modalità per il riordino del quadro normativo di riferimento

## Campo di applicazione

### **Sicurezza della circolazione ferroviaria sulla rete in concessione ad RFI**

- Tiene conto delle competenze già acquisite dall'Agenzia:
    - emanazione di Norme e Standard di sicurezza della circolazione ferroviaria
    - omologazione di materiale rotabile o di sue parti, per gli aspetti connessi con la sicurezza della circolazione
    - rilascio, rinnovo, modifica e revoca del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie, ivi comprese le attività relative ai sistemi di gestione della sicurezza
    - attività di ispezione ed audit sulla sicurezza della circolazione ferroviaria
  - Per i compiti ancora da trasferire:
    - autorizzazioni di sicurezza ai gestori dell'infrastruttura
    - omologazione di sistemi e sottosistemi di terra
- tiene conto dell'attività di vigilanza che l'Agenzia svolge nei confronti di RFI

## Fasi successive

- Il decreto sarà opportunamente integrato a seguito della acquisizione da parte dell' Agenzia delle ulteriori competenze:
  - autorizzazioni di sicurezza ai gestori dell'infrastruttura
  - omologazione di sistemi e sottosistemi di terra
- Analogamente sarà opportunamente integrato a seguito della acquisizione delle competenze sulle altre reti ferroviarie italiane (art. 27 del d.lgs.162/07)

## Struttura del decreto

- 1) Assetto del sistema ferroviario italiano in materia di sicurezza
- 2) Regolamentazione tecnica di settore
- 3) Autorizzazioni e certificazioni
- 4) Attività di monitoraggio, ispettorato e controllo

# 1.

## Assetto del sistema ferroviario italiano in materia di sicurezza

- Quadro normativo di riferimento
- Soggetti con compiti in materia di sicurezza
  - a) Attribuzioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, incluso l'Organismo investigativo
  - b) Agenzia
  - c) gestori dell'infrastruttura ed imprese ferroviarie
  - d) Fabbricanti e fornitori di prodotti e servizi
  - e) Organismi notificati
  - f) Verificatori Indipendenti di Sicurezza

# 1.

## Assetto del sistema ferroviario italiano in materia di sicurezza

### Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento in materia di sicurezza ferroviaria è costituito dalla normativa nazionale e comunitaria, dalle disposizioni e dalle prescrizioni in materia di sicurezza ferroviaria attualmente in vigore.

Il provvedimento effettua una completa ricognizione

# 1.

## Assetto del sistema ferroviario italiano in materia di sicurezza

### Soggetti con compiti di sicurezza

Attribuzioni del **Ministero** delle infrastrutture e dei trasporti, incluso  
l'**Organismo investigativo**

# 1.

## Assetto del sistema ferroviario italiano in materia di sicurezza

### Soggetti con compiti di sicurezza

#### **Compiti dell'Agenzia:**

- regolamentazione tecnica di settore
- attività autorizzative
- supervisione e controllo dei processi di sicurezza
- formulazione proposte e raccomandazioni per il miglioramento della sicurezza ferroviaria
- limiti di competenza dell'Agenzia

# 1.

## Assetto del sistema ferroviario italiano in materia di sicurezza

### Soggetti con compiti di sicurezza

#### **Compiti di gestori dell'infrastruttura ed imprese ferroviarie:**

- sono responsabili ciascuno della propria parte di sistema e del relativo funzionamento sicuro
- mettono in atto le necessarie misure di controllo del rischio ove necessario cooperando
- applicano norme e standard di sicurezza
- istituiscono il sistema di gestione della sicurezza
- propongono all'Agencia, motivandole, modifiche al quadro normativo di sicurezza
- emettono le disposizioni e le prescrizioni di esercizio in coerenza con il quadro normativo nazionale
- adottano, se ricorre il caso, provvedimenti di urgenza di natura cautelativa a tutela della sicurezza di utenti, clienti, lavoratori interessati e terzi
- seguono dalla fase di concezione tutte le attività e provvedono all'accettazione ed alla messa in servizio delle applicazioni specifiche

# 1.

## Assetto del sistema ferroviario italiano in materia di sicurezza

### Soggetti con compiti di sicurezza

#### **Compiti di Fabbricanti e fornitori di prodotti e servizi:**

- emissione della dichiarazione CE di conformità ed idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità e della dichiarazione di verifica CE dei sottosistemi di interoperabilità sulla base della valutazione e dell'attestato di conformità rilasciato da parte di uno o più organismi notificati
- sono responsabili che i materiali nonché i servizi forniti siano conformi ai requisiti richiesti e alle condizioni d'impiego specificate, affinché possano essere utilizzati dall'impresa ferroviaria e dal gestore dell'infrastruttura in modo sicuro
- forniscono all'utilizzatore le modalità d'uso nonché le condizioni di esercizio e il piano e le modalità di manutenzione all'interno dei quali è garantito il mantenimento dei requisiti richiesti nel tempo

# 1.

## Assetto del sistema ferroviario italiano in materia di sicurezza

### Soggetti con compiti di sicurezza

#### **Compiti degli Organismi notificati:**

- Valuta la conformità o l'idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità
- Istruisce la procedura di verifica CE dei sottosistemi

# 1.

## Assetto del sistema ferroviario italiano in materia di sicurezza

### Soggetti con compiti di sicurezza

#### **Compiti dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza:**

- valuta la conformità e/o l'idoneità all'impiego di un prodotto/applicazione o di un componente ai requisiti relativi alla sicurezza ad esso applicabili
- istruisce la procedura per l'omologazione su richiesta di un utente finale, fabbricante o suo mandatario, gestore dell'infrastruttura, impresa ferroviaria, detentore o proprietario di prodotti/applicazioni o di componenti

## 2.

# Regolamentazione tecnica di settore

- Norme Tecniche e Standard di Sicurezza
- Standard tecnici
- Disposizioni e prescrizioni di esercizio dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie
- Procedure per la modifica della regolamentazione tecnica di settore già in vigore

## 2.

# Regolamentazione tecnica di settore

## **Norme Tecniche e Standard di Sicurezza**

- Le norme tecniche e gli standard di sicurezza sono elaborati nel rispetto del quadro legislativo vigente e dei relativi provvedimenti di attuazione, delle disposizioni comunitarie e delle raccomandazioni dell'ERA. Essi stabiliscono i principi di sicurezza cui devono ottemperare i gestori dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie, regolamentano i rapporti di interfaccia tra i diversi operatori ferroviari in materia di sicurezza e stabiliscono i requisiti che devono essere soddisfatti dai sottosistemi e i componenti del sistema ferroviario nazionale per assolvere alle funzioni di sicurezza

## 2.

# Regolamentazione tecnica di settore

## Standard tecnici

- Tutto il sistema ferroviario nazionale deve progressivamente soddisfare i requisiti essenziali di interoperabilità con riferimento alla progettazione, la costruzione, la messa in servizio, la ristrutturazione, il rinnovamento, l'esercizio e la manutenzione di ogni suo elemento, nonché alle qualifiche professionali del personale che contribuisce all'esercizio ed alla manutenzione
- Laddove, nei casi previsti, la verifica dei requisiti essenziali non possa essere ancora compiuta con riferimento a standard tecnici di interoperabilità, è competenza dell'Agenzia l'emanazione degli standard tecnici nazionali e relative modifiche adottando criteri coerenti con i regolamenti e gli standard internazionali

## 2.

# Regolamentazione tecnica di settore

## **Disposizioni e prescrizioni di esercizio dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie**

- I gestori dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie emettono, secondo le modalità stabilite all'interno del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza le disposizioni e prescrizioni atte a:
  - garantire il controllo dei rischi all'interno della propria parte di sistema ferroviario ed all'interfaccia con l'esterno
  - garantire il rispetto, all'interno della organizzazione emittente, delle norme tecniche e standard di sicurezza, nonché degli standard tecnici di interoperabilità e di ogni altra norma cogente in materia di sicurezza ferroviaria
- L'organizzazione che le emana ha la responsabilità di garantirne la diffusione in tempo utile, la leggibilità, l'applicabilità e l'eshaustività, nonché la coerenza con il quadro normativo vigente

**L'Agenzia può promuovere e se del caso imporre l'emissione, la modifica o l'abrogazione di disposizioni e prescrizioni per renderle coerenti con il quadro normativo in materia di sicurezza o per disciplinare le attività di interfaccia tra diversi gestori dell'infrastruttura e imprese ferroviarie**

## 2.

# Regolamentazione tecnica di settore

## **Procedure per la modifica della regolamentazione tecnica di settore già in vigore**

- Modifiche a norme tecniche e standard di sicurezza
- Modifiche a disposizioni e prescrizioni di esercizio

## 2.

# Regolamentazione tecnica di settore

Procedure per la modifica della regolamentazione  
tecnica di settore già in vigore

### **Modifiche a norme tecniche e standard di sicurezza**

L'Agenzia, con propri provvedimenti può modificare, anche su proposta dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie, le norme tecniche e gli standard di sicurezza

Gli standard tecnici non ancora attribuiti all'Agenzia, rimangono in capo al Gestore dell'Infrastruttura che potrà procedere a modifiche sotto la vigilanza dell'Agenzia

## 2.

# Regolamentazione tecnica di settore

Procedure per la modifica della regolamentazione  
tecnica di settore già in vigore

### **Modifiche a disposizioni e prescrizioni di esercizio**

Per tutti gli aspetti che non riguardano i rapporti di interfacciamento con altri operatori (nel campo della sicurezza) il gestore dell'infrastruttura RFI può emettere modifiche alle disposizioni vigenti

Le imprese ferroviarie possono modificare le Disposizioni Particolari di Circolazione dei rotabili

### **PREVIA VERIFICA**

**da parte dell'Agenzia della coerenza delle modifiche con i principi**

### **3.**

## Autorizzazioni e certificazioni

- Certificato di sicurezza
- Messa in servizio di materiale rotabile
- Qualificazione dei Verificatori indipendenti di sicurezza
- Qualificazione di alcune categorie di personale

## 3.

# Autorizzazioni e certificazioni

## Certificato di sicurezza

- Rilascio della parte a) del certificato di sicurezza:  
accettazione del Sistema di gestione della sicurezza
- Rilascio della parte b) del certificato di sicurezza:  
accettazione delle misure adottate dall'impresa ferroviaria per soddisfare i requisiti specifici necessari per la sicurezza del funzionamento sulla rete ferroviaria
- Attività dell'Agencia a seguito del rilascio del certificato di sicurezza:  
audit di sistema, audit di processo, audit di prodotto, audit di servizio; sono condotti con o senza il preavviso all'impresa ferroviaria oggetto del monitoraggio stesso

## 3.

# Autorizzazioni e certificazioni

## **Messa in servizio di materiale rotabile**

- ammissione tecnica, rilasciata al costruttore:  
descrizione del processo, dalla domanda al provvedimento finale
- immatricolazione, rilasciata all'impresa ferroviaria:
  - certificato di conformità ad un prototipo già approvato
  - disposizioni particolari di circolazione
  - piano di manutenzione

## 3.

# Autorizzazioni e certificazioni

## Messa in servizio di materiale rotabile

### piano di manutenzione:

- E' responsabilità del fabbricante fornire all'utilizzatore il piano e le modalità di manutenzione all'interno dei quali è garantito il mantenimento nel tempo dei requisiti richiesti al materiale rotabile già immatricolato. Qualsiasi modifica a tali condizioni di manutenzione dovrà essere approvata motivatamente dal fabbricante
- Nel caso di rotabili per i quali non è possibile più risalire al fabbricante e per i quali l'utilizzatore ha acquisito un completo "know-how" i gestori dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie sono responsabili della modifica delle condizioni di esercizio e manutenzione originali. Tale modifica dovrà essere gestita secondo un'apposita procedura inserita all'interno del proprio sistema di gestione della sicurezza e dovrà essere sottoposta ad una verifica e valutazione da parte di un verificatore indipendente di sicurezza riconosciuto dall'Agenzia

## 3.

# Autorizzazioni e certificazioni

## Qualificazione dei Verificatori indipendenti di sicurezza

- L'Agenzia rilascia, rinnova, modifica e revoca l'autorizzazione per lo svolgimento delle attività di Verificatore indipendente di sicurezza
- L'autorizzazione è caratterizzata da una o più aree di competenza ed è rilasciata sulla base dell'accertamento del possesso delle competenze necessarie con riferimento al personale, all'organizzazione ed agli strumenti con cui opera il Verificatore indipendenti di sicurezza
- L'Agenzia emana apposite linee guida per la qualificazione dei Verificatori indipendenti di sicurezza
- L'Agenzia pubblica su internet un albo dei soggetti qualificati specificandone le aree di competenza

## 3.

# Autorizzazioni e certificazioni

## Qualificazione di alcune categorie di personale

- Per essere autorizzato allo svolgimento di alcune mansioni proprie dei processi di sicurezza, alcune categorie di personale dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie devono essere qualificate direttamente dall'Agenzia
- Categorie di personale:
  - personale delle imprese ferroviarie e del gestore infrastruttura che svolge attività di istruttore per materie attinenti agli aspetti di sicurezza ferroviaria
  - personale incaricato di autorizzare gli attestati di sicurezza finalizzati alla messa in servizio dei sottosistemi
  - membri delle commissioni d'inchiesta su eventi che hanno o avrebbero potuto pregiudicare la sicurezza ferroviaria

## 4.

# Attività di monitoraggio, ispettorato e controllo

Finalizzata alla verifica:

- della corretta applicazione delle disposizioni e prescrizioni tecniche relativamente al funzionamento ed alla manutenzione;
- della esistenza di condizioni e requisiti per il rilascio ed il mantenimento di certificati e autorizzazioni di sicurezza;
- che i gestori infrastruttura e le imprese ferroviarie operino conformemente ai requisiti del diritto comunitario e nazionale con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza della circolazione ferroviaria

## 4.

# Attività di monitoraggio, ispettorato e controllo

### **Incidenti e inconvenienti:**

- Il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e le imprese ferroviarie devono dare informazione all'Agenzia dell'accadimento di tutti gli incidenti e inconvenienti che hanno pregiudicato o avrebbero potuto pregiudicare la sicurezza della circolazione
- Obbligo d'indagine da parte del gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e delle imprese ferroviarie:
  - responsabilità dell'esecuzione degli accertamenti sui propri materiali, impianti, sul proprio personale ed in generale sulle proprie attività
  - ciascun operatore dovrà svolgere un processo di valutazione autonomo
- Indagini dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
- In presenza di elementi nuovi o di forti discordanze si potrà dar luogo alla riapertura delle indagini, su iniziativa di GI e IF o su richiesta dell'Agenzia

## Riordino del quadro normativo

**L'Agenzia avvia il riordino del quadro normativo concernente la sicurezza ferroviaria stabilendo un programma di attività che prevede un confronto periodico con il gestore dell'infrastruttura, le imprese ferroviarie, gli altri operatori e con le OO.SS.**

## Riordino del quadro normativo

L'Agenzia emana i principi, gli standard tecnici nazionali e la disciplina delle interfacce tra i diversi operatori ferroviari

I gestori dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie emettono Disposizioni e Prescrizioni

**Poiché allo stato attuale le istruzioni e disposizioni citate contengono alcuni principi di competenza dell'Agenzia, tutte le modifiche apportate alle stesse dal gestore dell'infrastruttura e dalle imprese ferroviarie devono essere sottoposte preventivamente all'Agenzia, al fine di verificare che tali principi restino inalterati fino alla loro definitiva introduzione nei testi di competenza dell'Agenzia**